

SANTA CROCE TANTI CONSENSI A MODENA

Festival della Filosofia La mostra Scart è un successo

DOPO una settimana è già un trionfo per la mostra firmata «Scart» che ha debuttato a Modena nell'ambito del prestigioso «Festival della Filosofia» che quest'anno è dedicato appunto al tema delle arti. «Scart» è un progetto nato per dare forza e incisività alla mission di un'azienda che si occupava e ancora si occupa di smaltimento e trattamento rifiuti industriali, la Waste Recycling, recentemente entrata a far parte del Gruppo Hera, una delle principali multiutility italiane con sede a Bologna. Tutto inizia con i rifiuti, con cumuli di rifiuti, tonnellate di rifiuti, materiale che per qualcuno può ancora dire molto, può diventare altro, specie se

per farlo sceglie il linguaggio dell'arte. «Scart» è nata quasi per gioco, diversi anni fa – felice intuizione di Maurizio Giani, ad di «Waste» che di fatto ne è il padre – ma oggi si interfaccia con artisti come Andrea Bocelli, Luca Tommassini, Alberto Bartalini, José Yaque, Angela Nocentini ed Edoardo Malagigi; critici come Vittorio Sgarbi e Claudio Spadoni e annovera convenzioni con istituti di ricerca e formazione come l'Accademia di Belle Arti di Firenze e Bologna.

La mostra che ha debuttato a Modena si chiama *Scart il lato bello del rifiuto*, curata dall'architetto Alberto Bartalini, che sarà visitabile alla Camera di Commercio a partire dal



30 novembre. Proprio in virtù del suo respiro internazionale, del coinvolgimento di giovani artisti e accademie e grazie al patrimonio di Waste Art tra i più ricchi al mondo, con oltre 700 pezzi tra sculture, costumi, quadri ed elementi di arredo, il progetto di si è quest'anno aggiudicata anche la nomination per il Corporate Art Awards 2017. »La

mostra si compone 24 ritratti (rigorosamente fatti di materiale di scarto) di personaggi famosi che hanno lasciato tracce indelebili nella storia dell'umanità e le sculture di 16 animali. I volti coloratissimi della Monroe, Pavarotti, Mandela – tanto per citarne alcuni – sono frutto dell'assembleaggio di tanti, minuscoli, «insignificanti», rifiuti.

